

## UTILIZZO DEI TRIBUNALI PER FERMARE GLI SGOMBERI FORZATI DEI ROM

### A: ADIRE I GIUDICI NAZIONALI

1. Gli sgomberi spesso avvengono all'improvviso e possono creare panico. Prima di dover affrontare uno sgombero imminente, bisogna cercare di trovare un avvocato o qualcuno che capisca la legge e valutare quale sia la base giuridica per cui le persone possono essere sfrattate nel proprio paese, regione e/o comune. E' necessario creare un grafico che stabilisca con chiarezza quali siano le basi legali per varie forme di sgombero, evacuazione e/o la demolizione. Nota: e' utile individuare quali requisiti debbano essere soddisfatti (ad es. ordinanza scritta e notificata) e quali diritti le persone abbiano per contrastare lo sgombero. E' importante, quindi, trovare avvocati che siano esperti in tale ambito. Chiedi al tuo avvocato circa la disponibilità del gratuito patrocinio per contestare lo sgombero.
2. Leggi il [Commento Generale n° 7 del CESCR delle Nazioni Unite](#). Si noti che in alcuni sistemi giuridici nazionali il termine 'sfratto' può essere definito in modo più restrittivo. Se si scopre che il diritto nazionale o locale non rispetta questi standard, bisogna scrivere alle autorità. È possibile fare ciò prima di uno sgombero imminente, ma è probabile che sia più efficace se fatto con maggiore anticipo.
3. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ("la Corte") ha sentenziato - per lo più di recente in [Yordanova e altri contro Bulgaria](#) e [Winterstein e altri contro Francia](#) - che le autorità ed i giudici devono sempre considerare la proporzionalità di un sfratto. In *Winterstein*, la Corte ha affermato che i Rom non devono essere sfrattati con la forza a meno che siano ri-alloggiati (salvo casi eccezionali). Quindi, anche se le persone vivono illegalmente su un terreno o in un edificio, lo sgombero non può essere automatico: deve essere comunque giustificato alla luce della situazione ed essere preceduto da un procedimento giudiziario che ne esamini le ragioni. Bisogna, quindi, verificare che tale requisito sia adeguatamente soddisfatto nel diritto interno. Può essere utile menzionare queste due sentenze alle autorità, oltre che chiedere agli avvocati con cui si sta lavorando di citarle.
4. In molti paesi, andare in tribunale per contestare un provvedimento di sfratto non può impedire alle autorità di agire. Chiedi al tuo avvocato riguardo agli effetti sospensivi di un appello legale e di eventuali provvedimenti provvisori disponibili in base al diritto nazionale.
5. Conserva i documenti! Documenti utili spesso vengono distrutti durante uno sfratto, in particolare quando le case siano demolite, rendendo la vita più difficile in generale e rendendo più complicato supportare il proprio caso in tribunale. Può essere utile creare una cartella con le copie di tutti i documenti (ID, corrispondenza con le autorità, imposte pagate, bollette, ecc...) e darla ad una persona fidata per la custodia.

### B : COME E QUANDO ADIRE LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO IN CASO DI SGOMBERI FORZATI

6. La regola è che non si possa adire la Corte prima di aver esaurito tutti i ricorsi nazionali efficaci. Se un rimedio sia "efficace" dipende dalle circostanze del singolo caso.
7. La Regola 39 fa parte del "Regolamento della Cort " e le consente di imporre ad uno Stato di fare o non fare qualcosa. Tale indicazione è chiamata "provvedimento provvisorio/cautelare". I provvedimenti cautelari sono concessi solo se vi sia un rischio imminente di danno irreparabile e se non vi sia alcun altro rimedio efficace disponibile a livello nazionale. Si veda [Al - Saadoon e Mufdhi contro Regno Unito](#), par. 160.
8. Tuttavia, e' inusuale che la Corte conceda una misura cautelare per fermare uno sfratto. In *Yordanova*, la Corte ha concesso un provvedimento provvisorio per fermare lo sfratto di una comunità rom, sedentarizzato da molto tempo, dopo che tale comunità aveva esaurito tutti i rimedi disponibili nel sistema giuridico bulgaro. In [un altro caso](#), la Corte ha indicato alle autorità olandesi di ospitare un richiedente asilo senza fissa dimora ed il suo bambino. In altri casi, però, la Corte ha rifiutato di fermare gli sfratti imminenti utilizzando la Regola 39. La Corte non dà spiegazioni in tali casi, ma probabilmente si rifiuta perché non ritiene il danno dello sgombero irreparabile come, ad esempio, in caso di sgombero di un campo di recente costituzione.
9. A causa della regola che impone il previo esaurimento delle vie legali nazionali, è improbabile che la Corte conceda una Regola 39 a meno che coloro che vengono sgomberati abbiano già chiesto ad un giudice nazionale l'emissione di un provvedimento provvisorio. Una richiesta di concessione della Regola 39 sicuramente non sarà positiva se vi sia ancora un rimedio nazionale con "effetto sospensivo automatico" (ovvero un appello che, quando depositat, arresti automaticamente lo sgombero), che non sia ancora stato utilizzato.

10. Se non è rimasto alcun rimedio disponibile, o nessun rimedio in possesso di effetto sospensivo automatico, la Corte potrebbe concedere una misura provvisoria, ma ciò rimane improbabile. La Corte, certamente, si aspetta che il ricorrente tenti di utilizzare qualsiasi rimedio nazionale rimasto. Quindi, se c'è la possibilità di chiedere ad un giudice nazionale di fermare lo sgombero, tale richiesta deve essere fatta prima di richiedere la concessione della Regola 39, e la Corte deve essere informata di che cosa stia accadendo in tale procedimento. Se non si utilizza tale procedura, è fondamentale includere una spiegazione dettagliata e convincente sul perché sia impossibile o inutile ricorrere a tale procedimento.
11. È necessario descrivere la gravità della sofferenza che deriverà dallo sgombero e mostrare, se possibile, perché questo sarebbe inumano e degradante. Un danno sofferto dai bambini è più probabile che sia considerato irreparabile.
12. Se si ritiene che opportuno chiedere alla Corte la concessione di un provvedimento provvisorio, si seguano le [istruzioni sul sito web della Corte, tra cui le istruzioni pratiche](#), con estremo rigore. Il team legale di ERRC può essere in grado di aiutarvi. In tal caso, scrivi una E-mail a [office@errc.org](mailto:office@errc.org) con l'oggetto "URGENTE - LEGAL TEAM".